

OMAGGIO AL CORPO BANDISTICO CITTADINO CHE COMPIE 160 ANNI DI VITA

Via Nuova Italia è il teatro della Festa della Repubblica

Cultura, musica e gastronomia a Lavagna per celebrare la ricorrenza

DEBORA BADINELLI

LAVAGNA. La festa della Repubblica è in via Nuova Italia a Lavagna. Anche quest'anno la città celebra la ricorrenza con una giornata speciale che unisce in sé cultura, musica e gastronomia. Il programma della festa si aprirà alle 11 con il concerto bandistico e l'esposizione di spartiti e strumenti musicali nelle vetrine dei negozi. La mostra ricorda i 160 anni di fondazione della banda di Lavagna, che celebra l'anniversario sabato con un raduno musicale destinato a portare in Riviera complessi provenienti da diverse città della Liguria, ma anche dalla Lombardia e la consegna dei premi del concorso di disegno "160 anni di musica a Lavagna".

A mezzogiorno ci sarà l'apertura dello stand che rifocillerà i partecipanti con *testaieu* al pesto e altri sapori locali. Per gli appassionati della gastronomia tipica è previsto uno spazio speciale in piazza Vittorio Veneto, dove verranno distribuite le duecento *gaggette* ripiene (foglie di cavolo che racchiudono un cuore di uova, parmigiano, pane raffermo, maggiorana, olio; aglio, carne bovina) preparate da una dozzina di signore di Lavagna il giorno della vigilia all'inferno della Scuola alberghiera. Una delizia che il consorzio "Centro storico di Lavagna" rinnova regolarmente con il doppio obiettivo di far conoscere un antico, semplice, piatto locale e prendere per la gola turisti e residenti. Alle 15.30 visita guidata a cura della storica locale Francesca Marini, presidente dell'associazione culturale Intus, in piazza Santa Caterina e all'oratorio della Santissima Trinità. Nell'occasione sarà tributato uno speciale ricordo al defunto priore della confraternita, Gianfranco Cuneo.



Il concerto della banda "Città di Lavagna" durante l'ultima edizione della festa della Repubblica

FLASH

Alle 17.45, all'auditorium Campodónico, ci sarà un altro tributo: al professor Remo Terranova, geologo di fama recentemente deceduto.

L'OMAGGIO
Spazio anche per ricordare il geologo Remo Terranova, un grande lavagnese d'adozione

«Avremo un incontro con Matteo Del Soldato sul tema "La via dell'ardesia sulle orme di Remo Terranova" - spiega Marini - La tesi di Del Soldato sull'ardesia, discussa all'ateneo di Firenze, ha coinvolto Terranova nel ruolo di correlatore. È stato questo l'ultimo impegno del professore prima della morte che lo ha colto, improvvisa, lo scorso 22 febbraio nella sua casa genovese. Ho fortemente voluto riservare un ricordo al professor Terranova - prosegue Marini - perchè, durante un incontro con lui a metà dicembre, mi aveva spronato a continuare la proposta culturale a Lavagna e a non smettere

di presentare la storia della nostra cittadina. Aveva infatti progettato con l'associazione Intus momenti di incontro e una visita guidata sul tema delle pietre di via Nuova Italia. Ci mancherà la capacità del professore di rendere interessanti tutte le cose, anche le più semplici, e di presentarle con un amore evidente e sempre rinnovato per la sua terra». La manifestazione è patrocinata dal Comune di Lavagna, è organizzata dal consorzio dei commercianti del centro storico d'intesa con l'associazione culturale Intus.

badinelli@ilsecoloxix.it
 © RIPRODUZIONE RISERVATA